

# Il Medioevo

Lo sapevate che uno dei testi più venduti del Novecento è stato proprio un libro di storia dell'arte? Chi l'avrebbe mai detto, una materia così difficile e così selettiva. Vedete, l'errore sta esattamente qui: credere che la storia dell'arte sia difficile e selettiva. Non è affatto così. Sir Ernst Gombrich, con la sua fortunatissima "Storia dell'arte raccontata" ci ha dimostrato esattamente il contrario, ci ha fatto toccare con mano quanto attraenti, coinvolgenti e popolari possano essere le vicende degli artisti intrecciate a quelle delle opere d'arte. "Questo libro – scrisse nell'introduzione del bestseller - è rivolto a tutti coloro che sentono la necessità di un primo orientamento nel mondo singolare e affascinante dell'arte. E vuol mostrare a chi non è specialista quale sia il panorama generale della materia, senza confonderlo coi particolari".

Facciamo nostra la ricetta di Sir Ernst: qualità, niente fronzoli e puntare al sodo. "La Grande Storia dell'Arte del Sole 24 Ore" nasce con questi intendimenti. Nitore e semplicità nel linguaggio, precisione e aggiornamento di contenuti, tanta voglia di avvicinare il lettore con le parole e con le immagini. Perché la storia dell'arte non è affatto una pesante catena di date e nozioni, o peggio di astrusi principi teorici. La storia dell'arte è un viaggio avventuroso e travolgente tra epoche e popoli differenti, tra monumenti e dipinti, tra tecniche e stili, tra preziosità e curiosità di ogni tipo.

Il Medioevo, prima tappa del nostro Grand Tour, è un'età esemplare da questo punto di vista. Inizieremo visitando Roma, Ravenna e Bisanzio (con le basiliche e i mosaici) ma assisteremo anche al tracollo di quel mondo dorato, vedremo avanzare i barbari e i loro arte più semplice e aspra. Verranno poi Carlo Magno e i grandi ordini monastici a risollevare le sorti delle arti in Europa. E con l'Anno Mille l'intero continente andrà ad ammantarsi di una bianca fioritura di cattedrali. Una "nevicata di marmo" cadrà anche sulla città di Pisa: sorgeranno il

Duomo, il Battistero e il Campanile. Ma la Torre campanaria di lì a poco comincerà a sprofondare e inclinare. Sic transit gloria mundi. La perfezione - sembra volerci ammonire – sta solo in paradiso.